

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 34



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

54° anno
3 febbraio 2011

Numero d'informazione Sommario Pagina

II *Comunicazioni*

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

| | | |
|--------------|--|---|
| 2011/C 34/01 | Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.5785 — Sun Capital/DSM Special Products) ⁽¹⁾ | 1 |
| 2011/C 34/02 | Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6033 — Johnson & Johnson/Crucell) ⁽¹⁾ | 1 |

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

| | | |
|--------------|---------------------------------|---|
| 2011/C 34/03 | Tassi di cambio dell'euro | 2 |
|--------------|---------------------------------|---|

IT

Prezzo:
3 EUR

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

| | | |
|--------------|--|---|
| 2011/C 34/04 | Comunicazione della Commissione ai sensi della procedura prevista dall'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Nuovo bando di gara per l'esercizio di servizi aerei di linea in conformità degli oneri di servizio pubblico di cui all'informativa pubblicata nella GU C 34 del 3.2.2011 ⁽¹⁾ | 3 |
| 2011/C 34/05 | Comunicazione della Commissione ai sensi della procedura prevista dall'articolo 16, paragrafo 4, comma 1 del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea ⁽¹⁾ | 4 |

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Autorità di vigilanza EFTA

| | | |
|--------------|---|---|
| 2011/C 34/06 | L'Autorità di vigilanza EFTA ritiene che la seguente misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, dell'accordo SEE | 5 |
| 2011/C 34/07 | Insussistenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 61 dell'accordo SEE | 6 |
| 2011/C 34/08 | Insussistenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 61 dell'accordo SEE | 7 |
| 2011/C 34/09 | Invito a presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, della parte I del protocollo 3 dell'accordo tra gli Stati EFTA sull'istituzione di un'Autorità di vigilanza e di una Corte di giustizia, in materia di aiuti di Stato, relativamente alla vendita del lotto di terreno gbnr 217/8 da parte del comune di Oppdal | 8 |

V *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

| | | |
|--------------|---|----|
| 2011/C 34/10 | Formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali | 16 |
|--------------|---|----|



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.5785 — Sun Capital/DSM Special Products)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 34/01)

In data 2 dicembre 2010 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32010M5785. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.6033 — Johnson & Johnson/Crucell)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 34/02)

In data 28 gennaio 2011 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32011M6033. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

2 febbraio 2011

(2011/C 34/03)

1 euro =

| Moneta | Tasso di cambio | Moneta | Tasso di cambio | | |
|--------|-------------------|---------|-----------------|----------------------|-----------|
| USD | dollari USA | 1,3803 | AUD | dollari australiani | 1,3676 |
| JPY | yen giapponesi | 112,35 | CAD | dollari canadesi | 1,3649 |
| DKK | corone danesi | 7,4549 | HKD | dollari di Hong Kong | 10,7490 |
| GBP | sterline inglesi | 0,85190 | NZD | dollari neozelandesi | 1,7657 |
| SEK | corone svedesi | 8,8615 | SGD | dollari di Singapore | 1,7560 |
| CHF | franchi svizzeri | 1,2922 | KRW | won sudcoreani | 1 521,85 |
| ISK | corone islandesi | | ZAR | rand sudafricani | 9,8704 |
| NOK | corone norvegesi | 7,8840 | CNY | renminbi Yuan cinese | 9,0890 |
| BGN | lev bulgari | 1,9558 | HRK | kuna croata | 7,4207 |
| CZK | corone ceche | 24,124 | IDR | rupia indonesiana | 12 462,41 |
| HUF | fiorini ungheresi | 269,59 | MYR | ringgit malese | 4,1945 |
| LTL | litas lituani | 3,4528 | PHP | peso filippino | 60,583 |
| LVL | lats lettoni | 0,7015 | RUB | rublo russo | 40,6500 |
| PLN | zloty polacchi | 3,9128 | THB | baht thailandese | 42,589 |
| RON | leu rumeni | 4,2580 | BRL | real brasiliano | 2,2984 |
| TRY | lire turche | 2,1824 | MXN | peso messicano | 16,5974 |
| | | | INR | rupia indiana | 62,8865 |

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

Comunicazione della Commissione ai sensi della procedura prevista dall'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Nuovo bando di gara per l'esercizio di servizi aerei di linea in conformità degli oneri di servizio pubblico di cui all'informativa pubblicata nella GU C 34 del 3.2.2011

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2011/C 34/04)

| | |
|---|--|
| Stato membro | Italia |
| Gruppo di rotte aeree interessate | Elba Marina di Campo-Firenze e viceversa Elba Marina di Campo-Pisa e viceversa |
| Periodo di validità del contratto | 1 anno a partire dal 27 marzo 2011 |
| Termine ultimo per la presentazione delle offerte | 2 mesi dalla pubblicazione della presente informativa |
| Indirizzo presso il quale è reso disponibile, a titolo gratuito, il testo del bando di gara e qualsivoglia informazione e/o documentazione pertinente correlate alla gara di appalto e all'onere di servizio pubblico | ENAC (Ente nazionale per l'aviazione civile) Direzione centrale sviluppo economico Direzione sviluppo trasporto aereo Viale del Castro Pretorio 118 00185 Roma RM ITALIA http://www.enac.gov.it E-mail: osp@enac.gov.it |

Comunicazione della Commissione ai sensi della procedura prevista dall'articolo 16, paragrafo 4, comma 1 del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2011/C 34/05)

| | |
|--|--|
| Stato membro | Italia |
| Rotta onerata interessata | Rotte Reggio Calabria–Venezia Tessera e viceversa Reggio Calabria–Torino Caselle e viceversa, Reggio Calabria–Milano Malpensa e viceversa, Reggio Calabria–Bologna Borgo Panigale e viceversa Reggio Calabria–Pisa San Giusto e viceversa |
| Data di abrogazione degli oneri di servizio pubblico sulla rotta interessata | Dal 18 novembre 2010 |
| Indirizzo presso il quale è possibile ottenere, a titolo gratuito, le informazioni e/o la documentazione relativa all'onere di servizio pubblico | ENAC (Ente nazionale per l'aviazione civile) Direzione centrale sviluppo economico Direzione sviluppo trasporto aereo Viale del Castro Pretorio 118 00185 Roma RM ITALIA http://www.enac.gov.it E-mail: osp@enac.gov.it |

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

AUTORITÀ DI VIGILANZA EFTA

L'Autorità di vigilanza EFTA ritiene che la seguente misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, dell'accordo SEE

(2011/C 34/06)

Data di adozione della decisione: 29 settembre 2010
Aiuto n.: 67278
Numero della decisione: 378/10/COL
Stato EFTA: Islanda
Titolo (e/o nome del beneficiario): presunto aiuto di Stato concesso dal Porto di Reykjavik a Stáltak hf.
Base giuridica: articolo 61, paragrafo 1, dell'accordo SEE
Tipo di misura: acquisto di quote

Il testo della decisione facente fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito dell'Autorità di vigilanza EFTA:

<http://www.eftasurv.int/state-aid/state-aid-register/>

Insussistenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 61 dell'accordo SEE

(2011/C 34/07)

L'Autorità di vigilanza EFTA non solleva obiezioni riguardo alla seguente misura di aiuto di Stato:

| | |
|--|---|
| Data di adozione della decisione: | 13 ottobre 2010 |
| Aiuto n.: | 68560 |
| Decisione n.: | 390/10/COL |
| Stato EFTA: | Islanda |
| Regione: | distretto elettorale Sud, distretto elettorale Nord-Ovest, distretto elettorale Nord-Est |
| Titolo (e/o nome del beneficiario): | incentivi per gli investimenti iniziali in Islanda |
| Base giuridica: | legge n. 99/2010 sugli incentivi per gli investimenti iniziali in Islanda |
| Tipo di misura: | regime di aiuto |
| Obiettivo: | sviluppo regionale |
| Forma dell'aiuto: | sovvenzioni dirette, riduzioni di imposte e tasse e vendita/locazione di terreni a prezzo inferiore al valore di mercato |
| Bilancio: | decisioni su base annuale per le sovvenzioni dirette. Perdita di gettito fiscale stimata a 17 milioni di EUR all'anno |
| Intensità: | 15 % (25 % per le imprese di media grandezza e 35 % per le piccole imprese) |
| Durata: | dalla pubblicazione del testo finale del regime di aiuti, dopo adozione da parte dell'autorità, fino al 31 dicembre 2013 |
| Settore economico: | tutti i settori ad eccezione del settore finanziario |
| Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto: | Ministero dell'Industria Arnarhvoli 150 Reykjavik ICELAND |
| Altre informazioni: | Il testo finale del regime di aiuto verrà pubblicato sul sito http://www.idnarraduneyti.is |

Il testo della decisione facente fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito dell'Autorità di vigilanza EFTA:

<http://www.eftasurv.int/state-aid/state-aid-register/>

Insussistenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 61 dell'accordo SEE

(2011/C 34/08)

L'Autorità di vigilanza EFTA ritiene che la misura seguente non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, dell'accordo SEE:

Data di adozione della decisione: 9 novembre 2010

Aiuto n.: 62275

Numero della decisione: 438/10/COL

Stato EFTA: Norvegia

Tipo di misura: sovvenzioni incrociate e apporto di capitale

Il testo della decisione facente fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito dell'Autorità di vigilanza EFTA:

<http://www.eftasurv.int/state-aid/state-aid-register/>

Invito a presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, della parte I del protocollo 3 dell'accordo tra gli Stati EFTA sull'istituzione di un'Autorità di vigilanza e di una Corte di giustizia, in materia di aiuti di Stato, relativamente alla vendita del lotto di terreno gbnr 217/8 da parte del comune di Oppdal

(2011/C 34/09)

Con decisione n. 417/10/COL del 3 novembre 2010, riprodotta nella lingua facente fede nelle pagine che seguono la presente sintesi, l'Autorità di vigilanza EFTA ha avviato un procedimento ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, della parte I del protocollo 3 dell'accordo tra gli Stati EFTA sull'istituzione di un'Autorità di vigilanza e di una Corte di giustizia. Le autorità norvegesi sono state informate mediante invio di una copia della suddetta decisione.

L'Autorità di vigilanza EFTA invita gli Stati EFTA, gli Stati membri dell'Unione europea e le parti interessate a inviare eventuali osservazioni sulla misura in questione entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo:

Autorità di vigilanza EFTA
Registro
Rue Belliard/Belliardstraat 35
1040 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Le osservazioni saranno comunicate alle autorità norvegesi. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

SINTESI

Il 7 febbraio 2007, Strand Drift Oppdal AS ha proposto al Comune di Oppdal la costruzione di un'infrastruttura di servizio, destinata ai clienti della stazione sciistica, sulla proprietà n. 271/8. Per convertire l'area in parcheggio pubblico è necessario emendare il regolamento comunale. Con lettera del 19 febbraio 2007, Strand Drift Oppdal AS ha espresso interesse all'acquisto della proprietà. Con lettera del 30 novembre 2007 il Comune ha risposto che fino a quando non fosse stata presa una decisione sull'emendamento del regolamento comunale, la proposta di acquisto da parte di Strand Drift Oppdal AS sarebbe rimasta in sospeso.

Il 30 giugno 2008, il Comune di Oppdal ha deciso di procedere a due diverse valutazioni della proprietà e quindi avviare il negoziato di vendita con Strand Drift Oppdal AS. Il Comune ha quindi commissionato le due relazioni, nelle quali il valore della proprietà veniva rispettivamente stimato in 850 000 NOK e in 800 000 NOK.

Il 15 luglio 2008 il Comune ha invitato Strand Drift Oppdal AS ad una prima riunione per discutere un progetto di contratto di vendita della proprietà. Il Comune ha informato Strand Drift Oppdal AS in merito alle valutazioni e del fatto che il prezzo di vendita sarebbe stato di 850 000 NOK.

Le valutazioni sono state inviate a Oppdal Booking AS, su richiesta di quest'ultima del 21 luglio 2008. Con lettera del 23 luglio Oppdal Booking AS ha espresso il proprio disaccordo rispetto alle valutazioni, sostenendo che queste non avrebbero rispecchiato il valore di mercato reale. OB ha dichiarato anche che sarebbe stata disposta a pagare una cifra molto più elevata. Lo stesso giorno, Oppdal Booking AS ha inviato al Comune una lettera con un'offerta di 3,1 milioni di NOK. L'offerta, descritta come «offerta di partenza», era valida a condizione che venissero concessi i permessi necessari a sviluppare la proprietà e che Oppdal Booking AS avesse avuto il tempo necessario di progettare l'edificio che intendeva costruire.

Il 31 luglio 2008, il Comune ha firmato il contratto con Strand Drift Oppdal AS. A quanto risulta all'Autorità, solo a questo punto il contratto è divenuto vincolante ai sensi del diritto norvegese.

L'Autorità valuterà la vendita del terreno da parte delle autorità pubbliche alla luce della comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi con le vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità. La comunicazione prevede due possibili scenari: l'utilizzo di una procedura di offerta incondizionata oppure o della valutazione di esperti indipendenti. Non è però previsto il caso in cui un'offerta vincolante sia ricevuta dopo la ricezione della valutazione del perito ma prima della conclusione di un contratto vincolante. Nella fattispecie, l'offerta era di quasi quattro volte superiore al prezzo che i periti consideravano il prezzo di mercato.

L'Autorità ritiene che in una situazione del genere, la presentazione di un'offerta (di questa entità) generi qualche dubbio sul fatto che le valutazioni riflettessero l'effettivo prezzo di mercato della proprietà. In generale, un'offerta credibile e vincolante sembra rappresentare una base migliore per la determinazione del prezzo di mercato in quanto riflette quello che un potenziale acquirente sarebbe disposto a pagare per il bene in questione. L'autorità osserva che le autorità norvegesi non hanno presentato alcuna informazione che dimostrasse che l'offerta non fosse credibile o che non rispecchiasse fedelmente il valore di mercato della proprietà, anche a causa dell'interesse particolare dell'offerente per l'acquisto della proprietà.

Le misure di sostegno di cui all'articolo 61, paragrafo 1, dell'accordo SEE sono generalmente incompatibili con il funzionamento dell'accordo stesso, a meno che possano beneficiare di una deroga ai sensi dei paragrafi 2 o 3 del medesimo articolo. Ciò nonostante, l'Autorità non è sicura che la transazione oggetto della valutazione possa essere giustificata in conformità delle disposizioni dell'accordo SEE in materia di aiuti di Stato.

Conclusioni

Alla luce delle suddette considerazioni, l'Autorità di vigilanza ha deciso di avviare il procedimento d'indagine formale di cui all'articolo 1, paragrafo 2, dell'accordo SEE. Le parti interessate sono invitate a presentare osservazioni entro un mese dalla pubblicazione della presente decisione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

EFTA SURVEILLANCE AUTHORITY DECISION

No 417/10/COL

of 3 November 2010

to initiate the formal investigation procedure provided for in Article 1(2) in Part I of Protocol 3 to the Surveillance and Court Agreement with regard to the sale by Oppdal municipality of the plot of land gbnr 271/8

(Norway)

THE EFTA SURVEILLANCE AUTHORITY (the Authority),

Having regard to the Agreement on the European Economic Area (the EEA Agreement), in particular to Article 61 and Protocol 26,

Having regard to the Agreement between the EFTA States on the Establishment of a Surveillance Authority and a Court of Justice (the Surveillance and Court Agreement), in particular to Article 24,

Having regard to Protocol 3 to the Surveillance and Court Agreement (Protocol 3), in particular to Article 1(3) of Part I and Articles 4(4) and 6 of Part II,

Having regard to the consolidated version of the Authority's Decision No 195/04/COL of 14 July 2004 on the implementing provisions referred to under Article 27 of Part II of Protocol 3 (the Implementing Provisions Decision) ⁽¹⁾,

Having regard to the State Aid Guidelines on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities ⁽²⁾,

Whereas:

I. FACTS

1. Procedure

By letter dated 3 July 2008 (Event No 484519), Oppdal Booking AS (OB) filed a complaint against Oppdal municipality's intended sale of the property 271/8 in Oppdal to Strand Drift Oppdal AS (SDO).

By letter dated 9 July 2008 (Event No 485146), the Authority requested additional information from the Norwegian authorities. The Norwegian authorities replied in a letter dated 9 August 2008 (Event No 490114).

⁽¹⁾ Available at: <http://www.eftasurv.int/media/decisions/195-04-COL.pdf>

⁽²⁾ This chapter of the Guidelines corresponds to the Commission communication on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities (OJ C 209, 10.7.1997, p. 3) also available at: <http://www.eftasurv.int/state-aid/legal-framework/state-aid-guidelines/>

By letter dated 8 September 2008, the buyer, SDO, submitted comments to the Authority (Event No 491369).

On 1 October 2008, OB provided supplementing information in a letter to the Authority (Event No 493593).

2. Chronology of events

On 7 February 2007, SDO had, through an application, proposed to the municipality the building of a service facility for ski resort customers on property 271/8. An amendment of the municipal regulations would be necessary to use the area as a public parking facility. In a letter to the municipality dated 19 February 2007, SDO expressed their interest in buying the property. The municipality replied in a letter dated 30 November 2007, that until it had decided on the amendment of the municipal regulations, SDO's proposal to buy the property would be put on hold.

On 31 March 2008, the municipality approved the application. OB then filed a complaint on the municipality's decision. By letter dated 5 May 2008, the municipality informed SDO of the complaint, and that the request to buy the property could not be considered before a decision on the complaint was taken. On 26 May 2008, the municipality referred OBs' complaint to the regional regulations authority (Fylkesmannen) for processing.

By letter dated 30 May 2008, OB expressed its interest in buying the property to the municipality, in case their complaint was not sustained by the regional authority. By letter dated 6 June 2008, the municipality informed SDO that the municipality would not consider the request to buy the property until the complaint on the municipality's decision had been dealt with by the regional authority. The municipality also explicitly denied that SDO had any option on buying the property.

On 30 June 2008, Oppdal municipality decided to obtain two separate evaluations of the property, and thereafter proceed with sale negotiations with SDO ⁽¹⁾.

Oppdal municipality obtained two separate reports which assessed the value of the property. The first report dated 7 July 2008, was made by Ragnar Lian, and the second report, dated 9 July 2008, was made by Geir Husebø. The property's value was assessed respectively as NOK 850 000 and 800 000. Both experts had estimated a 'normal sales value', defined as the price the property could be sold for on the day of appraisal, meaning a price that more than one buyer would be willing to pay. One of the experts, Geir Husebø, also added to this definition in his report, that the assessment disregarded potential buyers who due to exceptional circumstances were willing to pay a particularly high price.

On 15 July 2008, the municipality invited SDO to a meeting to discuss a draft sales contract for the property for the first time. The municipality informed SDO of the appraisals, and that the sales price would be NOK 850 000. According to the municipality's minutes from the meeting, the municipality planned to decide on the result of the negotiations on 24 July 2008. SDO signed the contract on 18 July.

The appraisals were sent to OB at their request on 21 July 2008. By letter dated 23 July, OB complained about the appraisals, alleging that they did not reflect the proper market value. OB maintained, inter alia, that they were willing to pay a far higher price, based solely on a calculation of the profit they could derive from the property. The same day OB, forwarded a letter to the municipality with an offer of NOK 3,1 million. The offer was described as a 'starting offer' and was made on conditions that the necessary permits for developing the property would be granted, and that OB would be given sufficient time to design the building that was to be erected.

On 31 July 2008, the Municipality signed the contract with SDO. As the Authority understands the facts, it was only at this moment that a binding agreement under Norwegian law was entered into.

3. The complaint

In July 2008, OB complained to the Authority alleging that Oppdal municipality was going to sell property 271/8, which served as a parking area for customers of a nearby ski resort, without notifying the sale.

OB owns and operates a number of ski resorts in the Norwegian municipality Oppdal. The buyer of the plot in question, SDO, is a competitor who had previously leased an area from OB for use in its business related to ski equipment and ski instructor services. After OB increased the lease, SDO was looking for new premises.

⁽¹⁾ Minutes from meeting 30 June 2008 in Oppdal Municipality (Formannskapet).

In its complaint, OB alleged that the property would be sold without conducting an unconditional bidding procedure, as described in the Authority's guidelines for sales of land and public buildings, paragraph 2.1⁽¹⁾. OB also argued that the municipality had not acted in accordance with the alternative procedure described in paragraph 2.2 in the Authority's guidelines, since it had started sale negotiations with the potential buyer prior to obtaining an independent evaluation of the property. Moreover, OB maintained that it was unclear on which principles the evaluation reports are based. OB alleged that its own NOK 3,1 million offer, based on the same exploitation of the property as the buyer, showed that the market price was not reflected in the sales price, and that OB could not be considered to be a buyer with a particular interest in the property.

4. Comments by the Norwegian authorities

The Norwegian authorities consider that the procedure described in paragraph 2.2 in the Authority's guidelines for sales of land and public buildings had been followed, and that no State aid was involved in the transaction. The Norwegian authorities argue that the expert evaluations were obtained prior to any sale negotiations with SDO and reflected the market price. Oppdal municipality has in addition produced an overview dated 29 August 2008, of prices on sales of land in Oppdal, which shows that the price obtained for the property involved is the highest price per square meter known to the municipality.

The authorities further maintain that when assessing the market price the expert should consider which price regular buyers would pay for the property by voluntary sale. Speculative buyers, and buyers with particular needs should be disregarded. Thus, the experts in this case have assessed the market price correctly.

The offer of NOK 3,1 million from OB must in any case be regarded as coming from a party with a particular need, since OB has a dominant position in the local ski service market, and is willing to go far in eliminating its competitors.

II. ASSESSMENT

1. The presence of State aid within the meaning of Article 61(1) EEA Agreement

Article 61(1) of the EEA Agreement reads as follows:

'Save as otherwise provided in this Agreement, any aid granted by EC Member States, EFTA States or through State resources in any form whatsoever which distorts or threatens to distort competition by favouring certain undertakings or the production of certain goods shall, in so far as it affects trade between Contracting Parties, be incompatible with the functioning of this Agreement'.

In the following, the Authority will assess whether the municipality of Oppdal has granted State aid to SDO in connection with the sale of the plot of land gbnr 271/8. If the transaction was carried out in accordance with the market economy investor principle, i.e. if the municipality sold the land for its market value and the conditions of the transaction would have been acceptable for a private seller, the transaction would not have involved the grant of State aid. On the contrary, State aid could be involved if the sale was not carried out at market price.

1.1. Market investor principle

As a point of departure, the assessment of whether a property has been sold at market value should be assessed at the time of the conclusion of the contract.

The State Aid Guidelines on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities give further information on how the Authority interprets and applies the provisions of the EEA Agreement governing State aid when it comes to assessing sales of public land and buildings. Section 2.1 describes a sale through an unconditional bidding procedure, while Section 2.2 describes a sale without an unconditional procedure (by way of an independent expert valuation).

In this case, the municipality did not organise an unconditional bidding procedure but the sale took place on the basis of two value assessments carried out by independent experts. The assessments were obtained by the municipality on 7 and 9 July 2008, respectively.

⁽¹⁾ State aid elements in sales of land and building by public authorities, published on the Authority's website: <http://www.eftasurv.int/?1=1&showLinkID=15142&1=1>

Section 2.2 of the State Aid Guidelines on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities, regarding sale without an unconditional bidding procedure, provides that 'if public authorities intend not to use the procedure described under Section 2.1, an independent evaluation should be carried out by one or more independent asset values prior to the sale negotiations in order to establish the market value on the basis of generally accepted market indicators and valuation standards. The market price thus established is the minimum purchase price that can be agreed without granting State aid.' (Emphasis added)

Although SDO had already contacted the municipality in February 2007 and applied for an amendment of the use of property 271/8, and later the same month, signalled its interest in purchasing the property, the correspondence submitted by the Norwegian authorities indicates that the municipality refused to discuss a sale until the regulatory issues regarding the property were decided upon. This is the reason why it was not until 30 June 2008 that Oppdal municipality decided to obtain two value assessments, and then to proceed with the sale negotiations. According to the information provided by the Norwegian authorities, no discussions on the price or other conditions of the sale had taken place between the municipality and SDO prior to the value assessments.

Both reports estimated a very similar market value for the property: NOK 800 000 and 850 000. The price paid by the purchaser was determined by reference to the valuation report which indicated the highest price, i.e. NOK 850 000.

However, as the information has been presented to the Authority, before a binding contract was concluded on the basis of these value assessment, Oppdal municipality received a substantially higher offer of NOK 3,1 million from OB. Nevertheless, the municipality sold the land to SDO for NOK 850 000 on the basis of the price determined by the independent experts.

It would appear that a situation such as the one in the present case is not explicitly foreseen by the Guidelines. The Guidelines refer to two possible scenarios: first, the use of a bidding procedure; second, the use of independent expert valuation. However, they do not deal with the situation that a binding offer is received after the receipt of the expert evaluation but prior to the conclusion of a binding contract. In the case at hand, the offer was close to four times higher than the price considered to be market price by the experts.

The Authority considers that in a situation such as this, the submission of an offer is liable to cast doubts on whether the evaluations reflect the actual market price of the property. Generally, a credible and binding offer would seem to be a better basis for the determination of market price as it reflects what someone is actually prepared to pay for the property. The Authority notes that the Norwegian authorities have not presented any information substantiating that the offer was not credible or that it did not accurately reflect the market value of the property, inter alia, due to the special interest of the bidder in acquiring the property.

The Commission has in a decision of 30 January 2008, in Case C 35/06, dealt with a similar issue, i.e. the situation that an offer is made after the receipt of the expert evaluation. In its decision, the Commission stated:

'Even if the expert evaluation had been carried out in accordance with the communication ⁽¹⁾, i.e. an evaluation of the actual plot of land that was to be sold carried out just before the sale and on the basis of generally accepted evaluation standards, this evaluation would only be a second best instrument to determine the market price of the land, in the absence of real price offers. From the moment that a credible and binding bid is submitted and provided that this bid is directly comparable to and higher than the price estimate according to the evaluation, the former must be preferred. The bid establishes a real market price and should be considered as a better proxy for the foregone State resources than an expert evaluation ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Section 2.2 of the State Aid Guidelines on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities corresponds to the Commission communication on State aid elements in sales of land and buildings by public authorities (OJ C 209, 10.7.1997, p. 3).

⁽²⁾ Commission Decision of 30 January 2008 in Case C 35/06, OJ 2008, 14.5.2008, L 126/3, paragraph 59.'

On the basis of the above, the Authority cannot exclude that the sale of the concerned plot of land gbnr. 271/8 to Strand Drift Oppdal AS for the sales price of NOK 850 000 involved State aid within the meaning of Article 61(1) of the EEA Agreement, provided that the other conditions of the Article are fulfilled.

1.2. *The presence of State aid*

1.2.1. State resources

In order to qualify as State aid, the measure must be granted by the State or through state resources. The concept of the State does not only refer to the central government but embraces all levels of the state administration (including municipalities) as well as public undertakings.

If the municipality sold the land below its market price, it would have foregone income. In such circumstances, SDO should have paid more for the land and therefore there is a transfer of resources from the municipality.

For these reasons, the Authority considers that if the sale did not take place in accordance with market conditions, state resources within the meaning of Article 61(1) of the EEA Agreement would be involved.

1.2.2. Favouring certain undertakings or the production of certain goods

First, the measure must confer on SDO advantages that relieve the undertaking of charges that are normally borne from its budget. If the transaction was carried out under favourable terms, in the sense that SDO would most likely have had to pay a higher price for the property if the sale of land had been conducted according to the market investor principle, the company would have received an advantage within the meaning of the State aid rules.

Second, the measure must be selective in that it favours 'certain undertakings or the production of certain goods'. There is only one possible beneficiary of the measure under assessment, i.e. SDO. The measure is thus selective.

1.2.3. Distortion of competition and effect on trade between Contracting Parties

The aid must threaten to distort competition and be liable to affect trade between the Contracting Parties of the EEA Agreement.

A support measure granted by the State would strengthen the position of SDO vis-à-vis other undertakings that are competitors active in the same business areas. Any grant of aid strengthens the position of the beneficiary vis-à-vis its competitors and accordingly distorts competition within the meaning of Article 61(1) of the EEA Agreement. It appears that SDO operates in the market for ski rental and related services, economic activities which are subject to competition from other undertakings.

To the extent that the company is active in areas subject to intra-EEA trade, the requirements of Article 61(1) of the EEA Agreement for a measure to constitute State aid appear to be fulfilled⁽¹⁾. It appears from the complaint that the ski resort in Oppdal competes for its customers particularly with ski resorts in Sweden. Also, the Swedish company, Skistar, is a large operator in the Norwegian market. Therefore, any state support granted in this case seems likely to affect trade between member states within the meaning of Article 61(1) of the EEA Agreement.

1.3. *Conclusion*

For the above mentioned reasons, the Authority has doubts as to whether or not the transaction concerning the sale by Oppdal Municipality of the plot of land gbnr 271/8 to SDO as laid down in the agreement between the parties signed 31 July 2008 entails the grant of State aid.

2. **Procedural requirements**

Pursuant to Article 1(3) of Part I of Protocol 3, 'the EFTA Surveillance Authority shall be informed, in sufficient time to enable it to submit its comments, of any plans to grant or alter aid. [...] The State concerned shall not put its proposed measures into effect until the procedure has resulted in a final decision'.

⁽¹⁾ Cf. Commission Decision 2003/521/EC 'Bolzano' paragraph 32, where it is stated that '... cableways used to support an activity capable of attracting non-local users will generally be regarded as having an effect on trade between Member States.' In this case, the intended use of the land was to erect a service center in support of the ski-sport activities in Oppdal. OB's web pages seem to indicate that its activities in Oppdal are capable of attracting customers from Sweden, cf. <http://www.oppdalbooking.no/Index.aspx?PageID=276> and its rating among international ski resorts <http://www.oppdalbooking.no/Index.aspx?PageID=248>

The Norwegian authorities have not submitted a notification of the sale of land and the measure has been enacted. Therefore, the Authority concludes that if the measure constitutes State aid, the Norwegian authorities have not respected their obligations pursuant to Article 1(3) of Part I of Protocol 3.

3. Compatibility of the aid

Support measures caught by Article 61(1) of the EEA Agreement are generally incompatible with the functioning of the EEA Agreement, unless they qualify for a derogation in Article 61(2) or (3) of the EEA Agreement.

The derogation of Article 61(2) is not applicable to the aid in question, which is not designed to achieve any of the aims listed in this provision. Neither Article 61(3)(a) nor Article 61(3)(b) of the EEA Agreement applies to the case at hand. The area where the property is located can benefit from regional aid within the meaning of Article 61(3)(c) of the EEA Agreement, according to the Authority's Decision No 227/06 ⁽¹⁾. However, the Authority's guidelines on National Regional Aid 2007-2013 at paragraph 30 require that the beneficiary has applied for aid and the authority responsible for administering the aid scheme has confirmed in writing that, subject to detailed verification, the project in principle meets the conditions of eligibility laid down by the scheme before the start of work on the project ⁽²⁾. Thus, the Authority has doubts regarding whether aid could be granted according to the above mentioned guidelines.

The Authority therefore doubts that the transaction under assessment can be justified under the State aid provisions of the EEA Agreement.

4. Conclusion

Based on the information submitted by the Norwegian authorities, the Authority has doubts as to whether or not SDO has received unlawful State aid within the meaning of Article 61(1) of the EEA Agreement in the context of the transaction regarding the sale of a plot of land.

The Authority has moreover doubts that this State aid can be regarded as complying with Article 61(3)(c) of the EEA Agreement.

Consequently, and in accordance Article 4(4) of Part II of Protocol 3, the Authority is obliged to open the procedure provided for in Article 1(2) of Part I of Protocol 3. The decision to open proceedings is without prejudice to the final decision of the Authority, which may conclude that the measures in question do not constitute State aid or are compatible with the functioning of the EEA Agreement.

In light of the foregoing considerations, the Authority, acting under the procedure laid down in Article 1(2) of Part I of Protocol 3, invites the Norwegian authorities to submit their comments within one month of the date of receipt of this Decision.

Within one month of receipt of this Decision, the Authority request the Norwegian authorities to provide all documents, information and data needed for assessment of the compatibility of the said transaction.

It invites the Norwegian authorities to forward a copy of this Decision to SDO immediately.

The Authority would like to remind the Norwegian authorities that, according to the provisions of Protocol 3, any incompatible aid unlawfully put at the disposal of the beneficiaries will have to be recovered, unless this recovery would be contrary to the general principles of law,

HAS ADOPTED THIS DECISION:

Article 1

The formal investigation procedure provided for in Article 1(2) of Part I of Protocol 3 is opened into the sale of the plot of land gbnr 271/8 in Oppdal, by Oppdal municipality.

Article 2

The Norwegian authorities are invited, pursuant to Article 6(1) of Part II of Protocol 3, to submit their comments on the opening of the formal investigation procedure within one month from the notification of this Decision.

⁽¹⁾ The Decision is available at <http://www.eftasurv.int/?1=1&showLinkID=10177&1=1>

⁽²⁾ The Guidelines are available at <http://www.eftasurv.int/?1=1&showLinkID=15125&1=1>

Article 3

The Norwegian authorities are requested to provide within one month from notification of this Decision, all documents, information and data needed for assessment of the compatibility of the aid measure.

Article 4

This Decision is addressed to the Kingdom of Norway.

Article 5

Only the English version is authentic.

Done at Brussels, 3 November 2010.

For the EFTA Surveillance Authority

Per SANDERUD
President

Sverrir Haukur GUNNLAUGSSON
College Member

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

**Formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria
tra giudici nazionali**

(2011/C 34/10)

Un nuovo invito a presentare proposte sulla formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali é stato pubblicato sul sito:

<http://ec.europa.eu/competition/calls/index.html>

Termine per la presentazione delle proposte: 4 aprile 2011.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2011 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

| | | |
|---|---|--------------------|
| Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta | 22 lingue ufficiali dell'UE | 1 100 EUR all'anno |
| Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale | 22 lingue ufficiali dell'UE | 1 200 EUR all'anno |
| Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta | 22 lingue ufficiali dell'UE | 770 EUR all'anno |
| Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo) | 22 lingue ufficiali dell'UE | 400 EUR all'anno |
| Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, 1 edizione la settimana | multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE | 300 EUR all'anno |
| Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi | lingua/e del concorso | 50 EUR all'anno |

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>

